

## **PROGETTO "LIBRI IN SIMBOLI"**

*a cura delle insegnanti Eleonora Mistretta e Daniela Di Pasquale*

### **Presentazione del progetto**

Nell'ottica delle buone prassi implementabili per gli alunni con disabilità cognitive e dell'ulteriore arricchimento delle risorse per l'inclusione, nell'a.s. 2015-2016 l'I.C. Villasanta ha avviato un progetto per la creazione di libri in simboli, a disposizione di tutta la comunità scolastica.

Attraverso l'uso del software SymWriter, sono stati tradotti in simboli WLS (Widgit Literacy Symbols) testi narrativi e didattici che possono facilitare la produzione orale e scritta dei discenti con disabilità comunicative, in particolare alunni affetti da autismo, alunni con disfunzioni linguistiche e alunni stranieri non ancora completamente alfabetizzati nella nostra lingua.

L'esigenza di creare una sezione di libri in simboli è sorta non solo dall'osservazione della popolazione degli alunni disabili accolti dall'Istituto, ma anche delle politiche di inclusione messe in campo (personale educativo e frequenti aggiornamenti per i docenti nel campo delle disabilità, dei DSA, dei BES) e dalla necessità di reperire rapidamente e facilmente il materiale richiesto, attualmente disponibile solo presso alcune Biblioteche Civiche del territorio.

Tale approccio alla lettoscrittura ha un'ampia ricaduta sul potenziamento delle facoltà cognitive e sulla sfera emotiva, naturalmente utilizzato non con intenti terapeutici, bensì come tecnica funzionale ad alimentare, strutturare e, nei casi più gravi, a stimolare l'espressione verbale dell'alunno. La caratteristica fondamentale di tale metodo è la sua possibilità di nutrire il cognitivo in entrata, lasciando libertà di espressione in uscita. In questo modo si evita la rigidità tipica di alcune metodologie basate sulla CAA e si permette all'alunno di dotarsi di un bagaglio di strumenti linguistici che potrà liberamente utilizzare secondo le proprie esigenze. Il taglio narrativo e didattico dei libri in simboli può stimolare la comunicazione spontanea proprio perché il simbolo è inglobato in un flusso di senso emotivamente e sensorialmente stimolante, oltre ad essere adattato alle abilità specifiche dell'alunno. La particolare veste grafica dei libri in simboli, la sua fattura e le specifiche modalità di lettura ad alta voce, tanto da parte dell'insegnante quanto da parte dei compagni, riescono a catturare in modo più efficiente l'attenzione dell'alunno, migliorandone la tenuta attentiva, l'uso delle funzioni cognitive e l'elaborazione del compito.

Data la natura non commerciale del progetto, i testi di narrativa sono stati scelti tra il catalogo di fiabe e racconti per l'infanzia, non solo tradizionali, ma anche contemporanei. Per la didattica, sono stati seguiti i contenuti delle discipline per la scuola primaria.

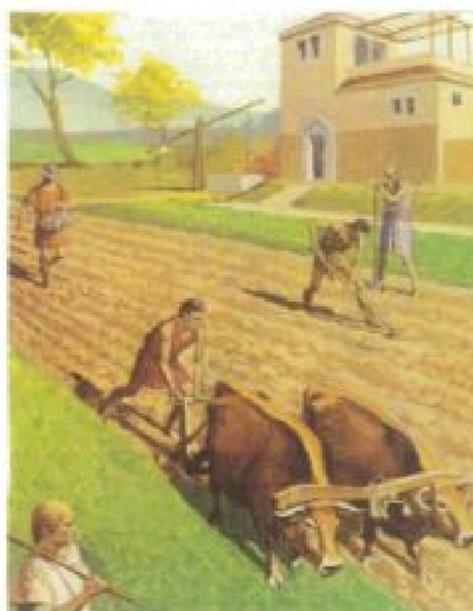
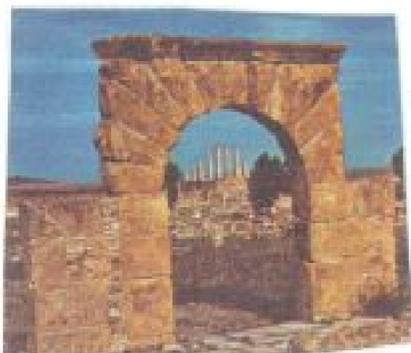
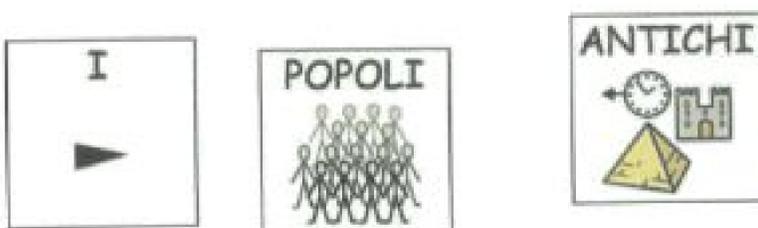
Ad oggi, è disponibile una biblioteca di testi didattici e testi di narrativa, organizzati con catalogo cartaceo e informatizzato, schede per il prestito e registro statistico. La narrativa è stata tradotta interamente in simboli, mentre i testi per la didattica hanno un livello di simbolizzazione meno denso, in ragione delle diverse esigenze di apprendimento e delle abilità degli alunni.

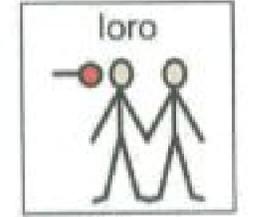
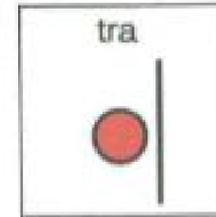
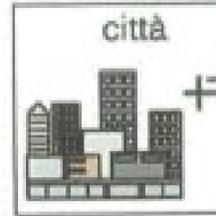
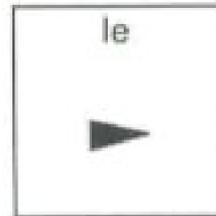
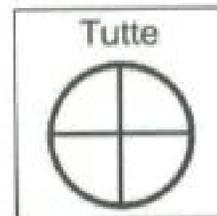
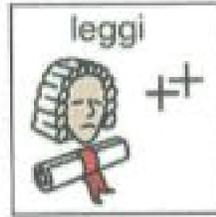
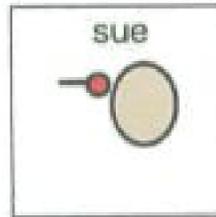
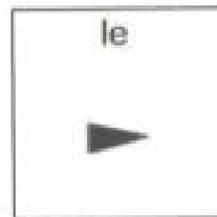
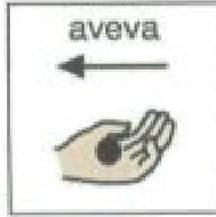
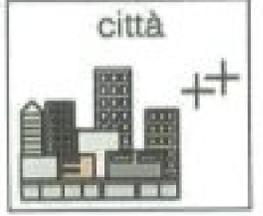
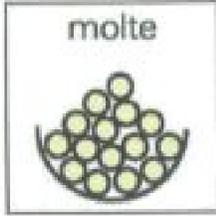
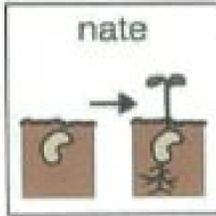
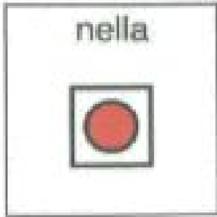
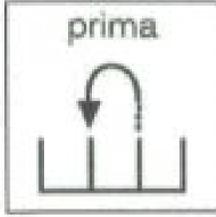
Agli insegnanti che ne fanno richiesta, viene anche fornita la consulenza

e il supporto necessario per la creazione di libri didattici e per la relativa modalità di utilizzo.

La biblioteca di libri in simboli è disponibile al pubblico dei docenti e, benché implementato nel corrente a.s., rimarrà disponibile (ed eventualmente rinnovabile) anche per gli anni futuri.

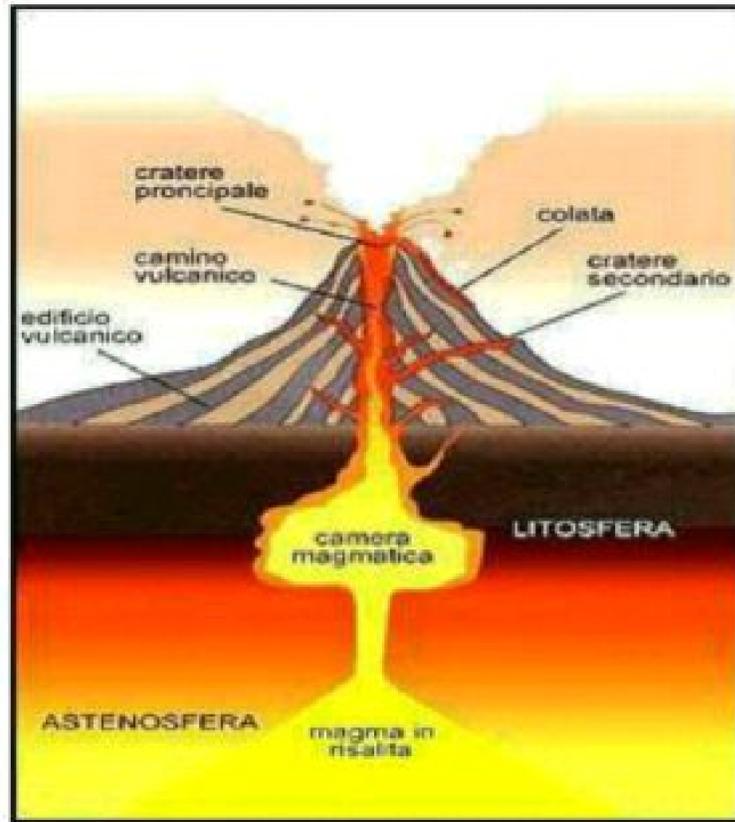
#### ALCUNI LIBRI DELLA NOSTRA BIBLIOTECA







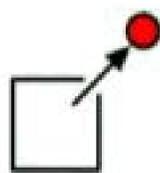
# I VULCANI



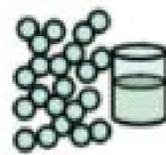
Il vulcano è una spaccatura della crosta terrestre. Dal



vulcano



esce



una sostanza che si chiama magma. Il



vulcano

ha una forma simile a quella di una montagna (a



cono rovesciato. Il magma sale dal mantello terrestre,



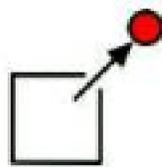
viene raccolto nella camera magmatica e risale attraverso



il camino vulcanico. Il camino vulcanico termina in cima



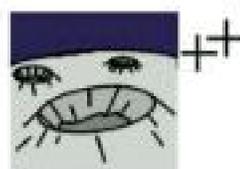
al vulcano con un cratere. Il cratere è l'apertura da



dove esce il magma. Dal camino vulcanico possono



formarsi altri camini. Questi camini terminano con



crateri secondari.



Le città sumere



Le prime città erano città-tempio. Il cuore della



città era la ziqqurat, il tempio dedicato al dio



protettore. Questo edificio era costruito con una forma

che ricordava una montagna; al suo interno venivano

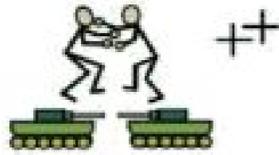


conservate le scorte di cibo. Qui viveva anche il

sacerdote, la figura più importante: si occupava dei riti



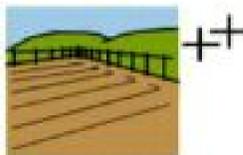
religiosi e del governo della città.



A quell'epoca le guerre tra le diverse città erano frequenti e presto per ognuna divenne necessario avere



un esercito e un capo che si occupasse della difesa



del territorio la nuova autorità divenne il re e a



lui fu affidato il governo della città. I compiti dei sacerdoti vennero così ridotti.

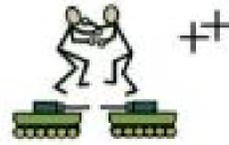


Il re viveva in un palazzo o casa " distinto dal





religiosi e del governo della città.

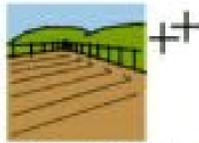


A quell'epoca le guerre tra le diverse città erano

frequenti e presto per ognuna divenne necessario avere



un esercito e un capo che si occupasse della difesa



del territorio la nuova autorità divenne il re e a



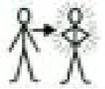
lui fu affidato il governo della città. I compiti dei

sacerdoti vennero così ridotti.



Il re viveva in un palazzo o casa " distinto dal



IL ▶	LUPO 	CHE ↓	VOLEVA 	CAMBIARE 	COLORE 
---------	--	----------	--	--	--



C'era 	una volta ↓ 	un ←	enorme 	lupo 	nero 
--	---	---------	---	---	---

che ↓	non /	amava ← 	il ▶	proprio →	colore 
----------	----------	---	---------	--------------	---

Gli →	sembrava ← 	troppo !!	triste 
----------	--	--------------	--

**GIANNI RODARI**



